



# COMUNE DI RADDUSA

(Prov. di Catania)

C.A.P. 95040  
C.F. 8200195087  
Servizio di tesoreria: C.C.P. 15897952

☎ 095/662060  
FAX 095/662982

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. <u>91</u> del Registro	Oggetto: <b>Rideterminazione dotazione organica.</b>
Data <u>27/06/2016</u>	

L'anno duemilasedici il giorno ventisette del mese di GIUGNO alle ore 17:15  
Nella sala della Giunta Municipale, convocata con appositi avvisi, si è riunita la Giunta Municipale.

**All'appello risultano:**

N.	Cognome e Nome	Qualifica	Presente	Assente
1	Marotta Cosimo	Sindaco	✓	
2	Schiliro Serafina	Vice Sindaco		✓
3	Romano Luana	Assessore		✓
4	Rapisarda Mario	"	✓	
5	Cardaci Calogero	"	✓	

Partecipa il Segretario Generale **Dott.ssa Francesca Sinatra**

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

### La Giunta Municipale

Visto il Decreto Legislativo n. 267 del 08/08/2000;

Vista la legge regionale n. 30 del 23/12/2000;

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione;

- Il Responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnico-amministrativa;
- Il Responsabile di ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile;

ai sensi del art. 49 del D.L.vo n. 267/2000, come recepito dalla L.R. n. 30/2000 hanno espresso parere favorevole.

Vista la proposta di deliberazione n. 62 del 27/06/2016 ed il cui oggetto è trascritto al documento allegato, che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

ribadito che la proposta è munita dei pareri prescritti dalle succitate leggi;

fatto proprio il contenuto formale e sostanziale del provvedimento proposto;

con votazione unanime e palese.

### Delibera

- 1) **Approvare** la proposta di cui in premessa ed avente l'oggetto ivi indicato.



# COMUNE DI RADDUSA

(Prov. di Catania)

C.A.P. 95040  
C.F. 82001950870  
Servizio di Tesoreria C.C.P.: 15897952

☎ 095/662060

FAX 095/662982

PROPOSTA DI

DELIBERAZIONE DI GIUNTA MUNICIPALE

N. <u>62</u> del Registro	Oggetto: Rideterminazione dotazione organica.
Data: <u>27/06/2016</u>	

Su proposta del Sindaco

Visto

Pareri

ai sensi del decreto Legislativo n. 267/2000 – come recepito dalla L. R. n. 30/2000

Per quanto concerne la regolarità tecnica, si esprime parere favorevole.

Lì 27.06.2016

Il Capo Area  
(D.ssa Francesca Sinatra)

Per quanto concerne la regolarità contabile attestante la copertura finanziaria si esprime parere favorevole.

Lì 27.06.2016

La Ragioniera Comunale  
(Rag. Grazia Sofia Giangrasso)

# COMUNE DI RADDUSA

Libero Consorzio di Catania

Servizio di Tesoreria c/cp. 15897952  
Tel. 095 662060 Fax 095 662982

Codice Fiscale 82001950870  
C.A.P. 95040

Proposta di deliberazione da sottoporre alla Giunta Municipale

Con oggetto: Rideterminazione dotazione organica.

La Responsabile dell'Area Amministrativa

PREMESSO che:

- il vigente quadro normativo in materia di organizzazione degli enti locali, con particolare riferimento a quanto dettato dal D.Lgs. n. 267/2000 e dal D.Lgs. n. 165/2001 attribuisce alla Giunta Municipale specifiche competenze in ordine alla definizione degli atti generali di organizzazione e delle dotazioni organiche e più specificatamente:

- l'art. 6 c. 1, 3, 4bis e 6 del D.Lgs. n. 165/2001 (T.U. del pubblico impiego), e s.m.i. stabilisce:

c.1: *"Nelle amministrazioni pubbliche l'organizzazione e la disciplina degli uffici, nonché la consistenza e la variazione delle dotazioni organiche sono determinate in funzione delle finalità indicate all'articolo 1, comma 1, previa verifica degli effettivi fabbisogni e previa informazione delle organizzazioni sindacali rappresentative ove prevista nei contratti di cui all'articolo 9. Nei casi in cui processi di riorganizzazione degli uffici comportano l'individuazione di esuberi o l'avvio di processi di mobilità, al fine di assicurare obiettività e trasparenza, le pubbliche amministrazioni sono tenute a darne informazione, ai sensi dell'articolo 33, alle organizzazioni sindacali rappresentative del settore interessato e ad avviare con le stesse un esame sui criteri per l'individuazione degli esuberi o sulle modalità per i processi di mobilità..."*

c. 3: *"Per la ridefinizione degli uffici e delle dotazioni organiche si procede periodicamente e comunque a scadenza triennale, nonché ove risulti necessario a seguito di riordino, fusione, trasformazione o trasferimento di funzioni. Ogni amministrazione procede adottando gli atti previsti dal proprio ordinamento"*.

c. 4: *"Le variazioni delle dotazioni organiche già determinate sono approvate dall'organo di vertice delle amministrazioni in coerenza con la programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'articolo 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, e successive modificazioni ed integrazioni, e con gli strumenti di programmazione economico-finanziaria pluriennale"*.

c.4-bis: *"Il documento di programmazione triennale del fabbisogno di personale ed i suoi aggiornamenti di cui al comma 4 sono elaborati su proposta dei competenti dirigenti che individuano i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti"*

c. 6: *"Le amministrazioni pubbliche che non provvedono agli adempimenti di cui al presente articolo non possono assumere nuovo personale, compreso quello appartenente alle categorie protette"*.

- l'art. 33 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n° 165, come sostituito dall'articolo 16 della Legge 12 novembre 2011, n. 183 stabilisce che: *"Le pubbliche amministrazioni che hanno situazioni di soprannumero o rilevino comunque eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria, anche in sede di ricognizione annuale prevista dall'articolo 6, comma 1, terzo e quarto periodo, sono tenute ad osservare le procedure previste dal presente articolo dandone immediata comunicazione al Dipartimento della funzione pubblica.*

*comma 2. Le amministrazioni pubbliche che non adempiono alla ricognizione annuale di cui al comma 1 non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere."*;

- l'art. 89 c. 5, del D.Lgs n. 267/2000 prevede che: *"Gli enti locali, nel rispetto dei principi fissati dal presente testo unico, provvedono alla rideterminazione delle proprie dotazioni organiche, nonché all'organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa ed organizzativa con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti"*;

- l'art. 48, c. 1, del D.Lgs 11 aprile 2006 n. 198: *"Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246"* impone l'approvazione del Piano triennale di azioni

positive in materia di pari opportunità. Il mancato adempimento della disposizione in esame determina il divieto di assunzioni ai sensi dell'art. 6, c. 6, del D.Lgs n. 165/2001.

- l'art. 19 c. 8, della L. n. 448 del 28.12.2001, attribuisce agli organi di revisione contabile degli Enti Locali l'incarico di accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto dei principi di riduzione della spesa;

- l'art. 1 della L. 296/2006 cc. 557, 557bis, 557ter, 557 quater, così come modificati dal D.L. n. 90/2014 convertito in L. n. 114/2014 prevedono:

c. 557: Ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento: *(comma così sostituito dall'art. 14, c. 7, legge n. 122 del 2010):*

- a) riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti, attraverso parziale reintegrazione dei cessati e contenimento della spesa per il lavoro flessibile;
- b) razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organico;
- c) contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali.

c. 557-bis: ai fini dell'applicazione della presente norma, costituiscono spese di personale anche quelle sostenute per i rapporti di collaborazione continuata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'articolo 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente. *(comma introdotto dall'art. 14, c. 7, legge n. 122 del 2010);*

c. 557-ter: in caso di mancato rispetto della presente norma, si applica il divieto di cui all'art. 76, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n.133. *(comma introdotto dall'art. 14, c. 7, legge n. 122 del 2010);*

c. 557-quater: ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione. *(comma introdotto dall'art. 3, comma 5-bis, legge n. 114 del 2014)*

Preso atto che:

l'art. 76, c. 7 del D.L. 25.06.2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla Legge 6 Agosto 2008, n. 133 è abrogato con il D.L. n. 90/2014, per cui le amministrazioni coordinano le politiche assunzionali sia proprie che dei soggetti di cui all'art. 18, c. 2bis, del citato D.L. 112/2008 al fine di garantire una graduale riduzione della percentuale tra spese del personale e spese correnti. (Deliberazione Corte dei Conti, Sezione della Regione Siciliana n. 47/2015/PAR);

Considerato, altresì che in tema di lavoro flessibile, l'art. 9 c. 28 del D.L. n.78 del 31.05.2010, modificato dal D.L. n. 90/2014 recita: *"le limitazioni previste dal presente comma non si applicano agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione della spesa di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'art. 1 L. 296 del 27.12.2006 e s.m.i. nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente"*;

Preso atto che sulla base del sopra citato quadro normativo gli enti soggetti a patto di stabilità possono procedere ad assunzione di personale a tempo indeterminato nel rispetto dei seguenti presupposti (Corte dei Conti sez. Autonomie n. 27/SEZAUT/2015QMIG del 14 settembre 2015):

- Devono assicurare la costante e progressiva riduzione delle spese di personale rispetto all'anno precedente;
- Rispetto del Patto di stabilità interno nell'anno precedente;
- Assicurare il contenimento della spesa di personale con riferimento al valore medio del triennio 2011/2013

Ravvisata la necessità di rideterminare la Dotazione Organica del Comune;

Considerato che:

- la definizione del fabbisogno di personale per questo Ente assume come riferimento di programmazione fondamentale per l'anno 2016, la struttura organizzativa approvata con deliberazione di G.M. n. 169 del 29.12.2014, ed il Regolamento comunale sull'ordinamento generale

degli uffici e dei servizi, all'Organigramma ed al funzionigramma approvato originariamente con deliberazione di G.M. n. 8 del 22.01.2008 e rideterminato in ultimo con atto di G.M. n. 13 del 16.02.2015;

- le linee di sviluppo della programmazione di fabbisogno di personale per il triennio 2016/2018 sono rilevabili nei seguenti elementi:
  - Congelamento del trattamento economico ordinario di tutti i dipendenti dall'anno 2010;
  - Blocco del trattamento economico accessorio del personale il cui importo non può superare quello del 2010;
  - Mobilità per compensazioni tra enti e mobilità tra enti che sottostanno alle stesse regole in materia di patto di stabilità;
  - Stabilizzazione dei lavoratori socialmente utili contrattualizzati a tempo determinato.

Accertato che:

- questo ente ha rispettato il patto di stabilità anno 2015;
- l'ente non versa nelle situazioni strutturalmente deficitarie di cui all'art. 242 del D.Lgs. 267/2000;
- la spesa di personale, calcolata ai sensi dell'art. 1, comma 557, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dal D.L. 90/2014 convertito con modificazioni in legge 11 agosto 2014 n. 114, dell'anno 2014 non è superiore al valore medio del triennio 2011/2013

Viste:

- la deliberazione di G.M. n. 135 del 24.11.2014;
- la deliberazione di G.M. n. 38 del 13.04.2015;
- la deliberazione di G.M. n. 60 del 23.05.2016;

Ritenuto di dovere procedere per quanto sopra esposto a rideterminare la struttura della dotazione organica dell'Ente, anche in funzione del personale dipendente a tempo determinato in servizio presso l'ente;

Visto il seguente andamento della spesa del personale:

- Spesa del personale 2016 (secondo la previsione triennale del bilancio di previsione 2015): €. 1.864.000,00
- Media della spesa del personale triennio 2011/2013: €. 2.129.494,48.

Preso atto della tendenziale diminuzione della spesa di cui sopra;

Visti:

la Legge n. 208 del 28.12.2015;  
il D. Lgs. n. 267/2000;  
il D. Lgs. n. 165/2001  
L'O.R.E.L.

Acquisito il parere espresso dal Revisore dei conti in data odierna

Propone

Per le motivazioni indicate in premessa di:

Approvare la nuova dotazione organica dell'Ente, rideterminata come da prospetto allegato "A" dando atto che essa è rapportata alla struttura organizzativa, ridefinita con deliberazione approvata con delibera della G.M. n. 169 del 29.12.2014, procedendo ad una riduzione delle unità da 81 a 80 unità;

Dare atto che l'ente prevede di rispettare per l'anno 2016 il vincolo di riduzione della spesa del personale rispetto all'anno precedente e rispetto alla media del triennio 2011/2013 e che non sussistono situazioni di esubero del personale;

Di riservarsi eventuali verifiche in sede attuativa, sia in sede di approvazione del bilancio di previsione esercizio 2016 e triennio 2016/2018 e consuntivo 2015, che tenendo conto delle esigenze e necessità che dovessero sopraggiungere nel corso del triennio;

Di dare atto che l'organo di revisione ha reso la certificazione nel rispetto del principio della riduzione della spesa complessiva del personale, in riferimento al programma triennale del personale ai sensi dell'art. 19 c. 8 della L. n. 448/2001;

Di precisare che la spesa relativa ai fabbisogni di personale di cui al presente atto, per l'anno 2016 troverà copertura finanziaria negli stanziamenti del bilancio di previsione per l'esercizio in corso, in fase di predisposizione, mentre per la spesa relativa ai fabbisogni di personale per gli anni 2017 e 2018 saranno stanziati le somme necessarie nel bilancio pluriennale;

Di trasmettere copia del presente atto alle OO.SS. ed alla R.S.U. ai sensi dell'art. 7 del C.C.N.L. sottoscritto l'1.04.1999.

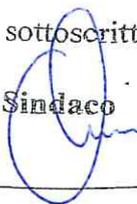
Allegato a)

Cat.	Qualifica	Attuale Dotazione Organica	Posti Occupati	in diminuzione	in aumento	Nuova Dotazione Organica	Posti vacanti		
							a 36 h	a 24 h	Totale
B	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	28	6			28	0	22	22
B	ELETRICISTA	1	1			1	0	0	0
B	LETTURISTA	2	0			2	0	2	2
B	FONTANIERE	2	2			2	0	0	0
B	MESSO NOTIFICATORE	2	1			2	0	1	1
B	AUTISTA	2	2			2	0	0	0
B	ADDETTO SERVIZI CIMITERIALI	2	2			2	0	0	0
B	ESECUTORE SERVIZI SOCIALI	8	3			8	0	5	5
B	OPERATORE TELEFONICO	1	1			1	0	0	0
B	OPERATORE TECNICO	4	3	1		3	0	0	0
B	ADDETTO MURATORE (Legge 68/99 e 244/2007)	1	1			1	0	0	0
B	AUSILIARI AL TRAFFICO	3	1			3	0	2	2
		<b>56</b>	<b>23</b>	<b>1</b>	<b>0</b>	<b>55</b>	<b>0</b>	<b>32</b>	<b>32</b>
C	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	11	4			11	0	7	7
C	PROGRAMMATORE PC, RESPONSABILE CED E RETE INFORMATICA (LAN)	1	0			1	0	1	1
C	ISTRUTTORE CONTABILE	3	2			3	0	1	1
C	ISTRUTTORE TECNICO	4	2			4	0	2	2
C	VIGILE URBANO	4	0			4	0	4	4
		<b>23</b>	<b>8</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>23</b>	<b>0</b>	<b>15</b>	<b>15</b>
D	ISTRUTTORE DIRETTIVO	2	0	1		1	1	0	1
D	INGEGNERE (Legge 68/99)	0	0		1	1	1	0	1
		2	0	1	1	2	2	0	2
	<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>81</b>	<b>31</b>	<b>2</b>	<b>1</b>	<b>80</b>	<b>2</b>	<b>47</b>	<b>49</b>

Official stamp of the Municipality of Radusa, Sicily, with a handwritten signature over it.

Approvato e sottoscritto.

Il Sindaco



Il Segretario Comunale



RELATA DI PUBBLICAZIONE

(per 15 - 30 - 60 gg.)

Affissa all'Albo Pretorio il 28/05/2016 e defissa il \_\_\_\_\_  
senza opposizione e reclami.

Dalla residenza municipale, li

Il Capo Area "AA.GG."

Il Messo Comunale

Il Segretario Comunale, vista la relazione del Messo Comunale e del Capo Area

**certifica**

Che il presente atto è stato pubblicato all'albo Pretorio per quindici <sup>(1)</sup> giorni consecutivi.

Dalla Residenza Municipale, li \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale

ATTESTATO DI ESECUTIVITA'

Il presente atto è divenuto esecutivo in data 27/06/2016

- essendo stata dichiarata l'immediata eseguibilità (art. 12, co. 2, L. R. n. 44/91);  
- essendo trascorsi 10 gg. dal \_\_\_\_\_, data di inizio pubblicazione (art. 12, c. 1, L. R. n. 44/91)

Dalla Residenza Municipale, li 27/06/2016

Il Segretario Comunale



Per copia conforme all'originale, per uso amministrativo

Dalla Residenza Municipale, li

Il Funzionario del Comune

(1) 15 gg per quelle ordinarie; 30 gg. per gli Statuti; 60 gg. per lo schema del Programma Triennale delle Opere Pubbliche.